

GUARDARE A LEI ... A LUI

Ve lo confesso, fin da ragazzo Maria, la madre di Gesù, mi ha "stregato", mi ha rubato il cuore ... Nell'adolescenza l'ho pregata appassionatamente ...

Una delle preghiere che ho ripetuto tantissime volte, come si ripetono parole d'amore, è di Paul Claudel:

E' mezzogiorno. Vedo la chiesa aperta.

Bisogna entrare.

*Madre di Cristo, non vengo a pregare,
non ho niente da offrire e nulla da
chiedere.*

*Vengo soltanto, o Madre, per poterti
guardare.*

*Guardarvi, piangere di gioia, sapere
questo:*

io sono vostro figlio e voi siete là.

*Solo per un istante mentre tutto si ferma,
mezzogiorno!*

*Essere con voi, Maria, in questo luogo ove
siete.*

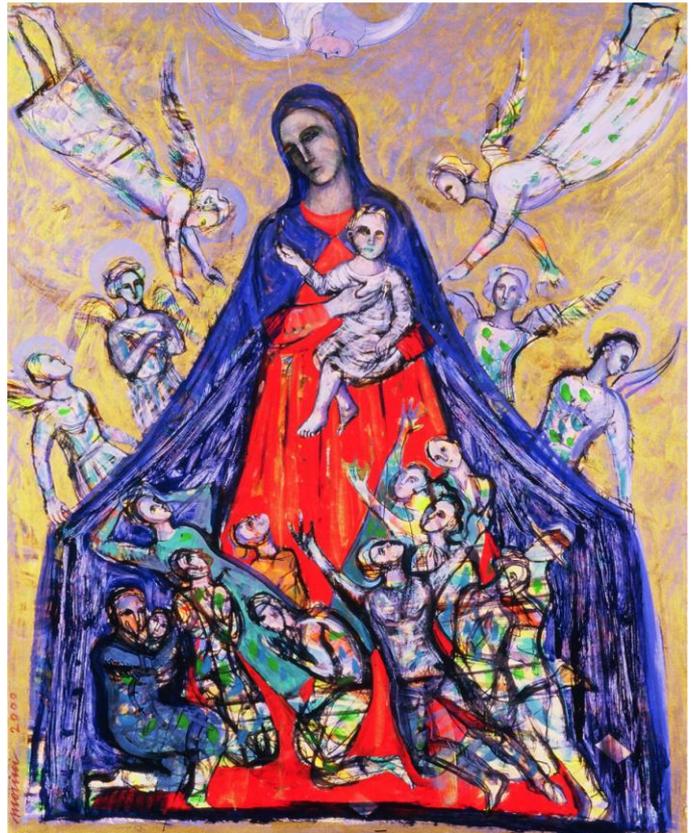
*Non dire niente, guardare il vostro viso,
lasciare che il cuore canti.*

Vengo soltanto per poterti guardare.
Guardare, imparare... Imparare da Maria
ad ascoltare, a lasciarci amare da Dio, a
fidarci e affidarci a Dio, a essere audaci, a
essere creatori di gioia e di relazioni.

Per questo sono davvero strafelice di celebrare in un santuario dedicato a Maria, con lei sopra le mie spalle, quasi a farmi da ombra che mi custodisce, che custodisce noi tutti.

Ho imparato che Maria ci chiede di non fermare il nostro sguardo su di lei ma di guardare oltre: lei sogna di essere un segno che rimanda ad altro, che rimanda oltre, che rimanda a suo Figlio.

Non per nulla alla festa nuziale di Cana, Maria ha pronunciato parole da custodire come un testamento prezioso per ciascuno di noi: "Fate quello che Egli vi dirà". E' lo stesso invito che fa a noi: fidatevi di Lui, ascoltatelo, obbedite alle sue parole. Perché è per questa obbedienza che "l'acqua" si trasformerà in "vino", che la vita si farà speranza e gioia ... e danza.





Maria è "La faccia che a Cristo più si somiglia": così ha scritto Dante. Per questo, nel mese di maggio a lei dedicato, guardiamo a Lei ... ci scopriremo a guardare Lui ...

E così ha scritto il poeta Mario Luzi "Si ripara / dalla sua eternità / sotto una gronda umana" ... Questo splendido verso che ci racconta del nostro Dio mi ha suggerito di mettere sulla copertina dell'informatore un'opera che il pittore Daniele Morini, ispirandosi ad altri grandi pittori della storia dell'arte, mi ha regalato: Maria avvolta da un grande manto sotto il quale c'è posto per gli uomini e le donne che a lei si rivolgono.

Sotto questa "gronda" si è riparato Dio ... sotto questa "gronda" possiamo ripararci anche noi certi di essere avvolti dalla misericordia, dalla tenerezza, dalle attenzioni infinite, dallo sguardo amorevole di una madre ... sia nei momenti di sole che nelle tempeste della vita.

Non sono molte le parole di Maria che troviamo nei Vangeli. Eppure in quelle parole sta nascosto il suo segreto: il segreto della sua vita, della sua fede, della sua gioia.

Una sua parola giganteggia su tutte le altre: "Eccomi!" La parola pronunciata un giorno a Nazareth. E' il suo sì radicale, difficile, duro, ma consapevole e libero a un Dio così imprevedibile. E' il suo confidare, il suo "arrendersi" al Dio dell'impossibile, è il fidarsi perduto di questo Dio, sapendo che Lui non delude mai perché vuole sempre e solo il nostro bene, la nostra felicità.

Maria ha detto sì a Dio, si è fidata, si è lasciata amare, si è "arresa" a Lui, anche se le domande non le si sono spente nel cuore.

"Eccomi, sono la serva del Signore": la sua è un'affermazione non di umiltà ma di appartenenza. E' dire: sono tua e ti amo così tanto che puoi chiedermi qualunque cosa perché so che sono amatissima da Te.

Maria ci dice che la fede è come l'amore. E' accorgersi e scegliere di non appartenersi più. E' prendere coscienza che non si è più felici senza l'altro. E' camminare nella vita con l'altro. E più si appartiene a un altro, più ci si fida, più ci si dona e più si è felici. Anche con Dio, proprio come è capitato a Maria.

In questo mese di maggio io pregherò così per ciascuno di noi:

Fa' o Maria, che il tuo "segreto" sia il nostro segreto, fa' che la tua meravigliosa esperienza di vita credente e amante sia la nostra esperienza. Prega per noi, adesso, qui, nell'incertezza del nostro vivere, nell'oscurità del nostro scegliere, nella debolezza del nostro lottare contro il male, nella paura del nostro amare, nell'ora del dolore ...

Maria, tu che ascolti i credenti ridire instancabilmente "Ave Maria" perché l'amore non ha che una parola che si dice sempre ma non la si ripete mai; tu che sai che la parola

impossibile non esiste nel vocabolario di Dio; tu "prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen".



*"Adesso e nell'ora della nostra morte".
Il tempo in questa preghiera
è fatto solo di questi istanti:
l'istante presente e l'istante della morte.
C'è solo l'istante presente,
fino a quando coinciderà
con quello della nostra morte.
L'amore è ancora il modo miglior
di impiegare questo istante.
(Christian Bobin, Più viva che mai)*

E, come ho detto il 4 ottobre 2009 all'entrata come responsabile nella comunità pastorale "Beata Vergine del Rosario" in Vimercate e Burago Molgora, per ciascuno di noi faccio mio un suggerimento di Carlo Carretto: "Ora se mi ascoltate mettete in tasca il rosario. Può darsi che passeranno anni prima che lo recitate per benino. Non importa, tenetelo vicino. Vi aiuterà. Semmai, quando vi passa sotto le dita, dite solo AVE MARIA".

DON MIRKO

Santa Maria,
donaci i tuoi occhi che sanno vedere oltre.
Donaci il tuo passo che sa farsi incontro
a chi è in cerca di gioia.
Donaci la tua audacia
che sa affidarsi all'impossibile di Dio.
Donaci il tuo canto
che ti ha fatto dire "Fiat" e "Magnificat".
Donaci la gioia di gustare ogni domenica
stupiti e pieni di sconfinata gratitudine
la Presenza di Cristo nello spezzare del pane.
Donaci di essere appassionati testimoni
della Resurrezione e della Buona Notizia che è il Vangelo
lieti di essere pietre vive della Chiesa
con un'unica consegna: quella della carità.
Madre dolcissima,
non ti allontanare dal nostro fianco nell'ora della prova.
Guida i nostri passi in compagnia e in ascolto degli uomini
condividendo le gioie e le speranze le tristezze e le angosce di tutti.
Insegnaci l'arte della speranza
insegnaci a confidare nell'impossibile di Dio. Amen



MAGGIO, MESE MARIANO

CONOSCERE LA MADRE

CONOSCERCI TRA NOI

In questo primo anno della nostra Comunità Pastorale ci stiamo reciprocamente conoscendo, sia come persone, sia come Parrocchie portatrici ciascuna di una propria storia e di specifiche ricchezze. Per esempio ci siamo meglio conosciuti partecipando insieme alle celebrazioni comunitarie del Triduo Pasquale: dai chierichetti, ai cantori, ai cori, ai sacerdoti, è stato uno scambio di volti e di doni. Lo stesso sta avvenendo, anche se in forma meno visibile, tra le coppie che partecipano ai percorsi di preparazione al matrimonio, tra i giovani della pastorale giovanile, tra le catechiste dell'iniziazione cristiana, tra i partecipanti al orso dei Centri di Ascolto.

Anche il prossimo Mese Mariano potrà offrirvi qualche occasione di incontro e di preghiera insieme, per esempio la sera del 31 Maggio p.v. con una Processione "aux flambeaux" che partirà dal Santuario della Beata Vergine del Rosario e si concluderà all'interno del nuovo Quartiere Bassetti con una solenne preghiera e un momento di festa popolare.

Proprio perché la nostra Comunità Pastorale è intitolata alla Beata Vergine del Rosario, vorrei offrire a tutti i fedeli di Vimercate e di Burago di Molgora ed in particolare ai nuovi Vimercatesi del Quartiere Bassetti, qualche notizia sul Santuario del Beata Vergine del Rosario, così che tutti possiamo conoscere meglio quella che è la nostra Madre nella fede.

La storia del nostro Santuario non è legata ad una apparizione mariana o ad un miracolo particolare; prende invece origine da una antica e piccola chiesa dedicata a S. Maria, che sorgeva sul luogo: qui venne promossa la preghiera del S. Rosario da una Confraternita fondata nel 1532. San Carlo, con le sue ordinazioni del 1574 dispose che l'antica Chiesa di S. Maria fosse ricostruita più grande e luminosa e



divenisse il centro di promozione della devozione del S. Rosario. Queste sue direttive trovarono concreta attuazione solo nei primi decenni del XVII secolo, sotto il suo successore e cugino Card. Federico Borromeo: nel 1609 fu realizzata l'attuale Statua lignea della Madonna; negli anni successivi la devozione mariana dei vimercatesi fu educata specialmente ad opera di P. Cherubino Ferrario, carmelitano, che qui predicò per tre volte il Quaresimale e promosse ogni volta solenni Processioni devozionali in onore della Madonna; nel 1612 fu celebrata la solenne Incoronazione della Statua.

Crescendo la devozione, i pellegrinaggi e le guarigioni straordinarie ottenute dai pellegrini al Santuario, nel 1619 la cittadinanza ottenne dal Cardinale Federico l'autorizzazione al culto mariano nel Santuario nelle forme consuete della pietà cattolica.

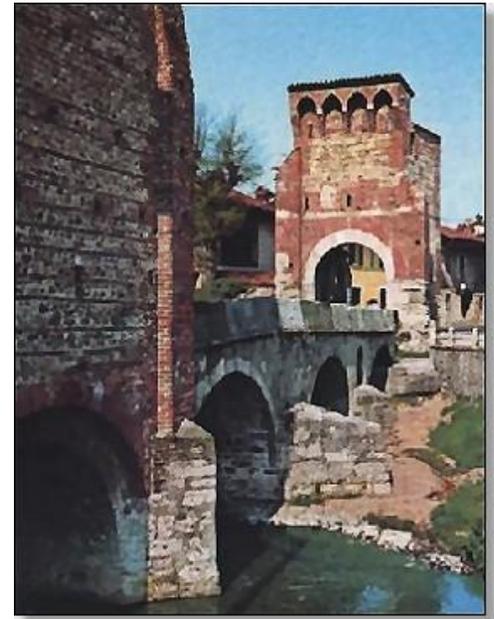
Nel 1628 si diede inizio all'abbattimento dell'antica e buia chiesa medievale e alla costruzione di quella attuale su progetto del celebre architetto Francesco Richino. La costruzione fu condotta a termine per quanto riguarda le tre navate nel 1668, mentre il transetto e l'abside attuali furono aggiunti solo negli anni 1907/1909.

Poiché nel 1629 Vimercate fu colpita dall'epidemia di peste, la comunità locale si affidò con voti pubblici e Maria Santissima e organizzò una solenne Processione penitenziale con la Statua della Madonna al Ponte di S. Rocco, di là del quale c'era il Lazzareto degli appestati. Con il c.d. "miracolo del Ponte" la cessazione della peste fu ottenuta e da allora il voto viene adempiuto ogni anno con la Processione al Ponte della prima domenica d'Ottobre.

Queste vicende e le storie delle numerose persone guarite per l'invocazione della Beata Vergine del Rosario sono raccontate nel libro "Ragguaglio delle grazie anche miracolose concesse dalla Beata Vergine del S. S. Rosario nel insigne borgo di Vimercate", edito a Milano nel 1735; ma sono anche documentate nelle carte e nei registri dell'Archivio Plebano di Vimercate e nelle deposizioni raccolte nei processi canonici istituiti dall'Arcivescovo di Milano prima di autorizzare il culto pubblico del nostro Santuario; queste deposizioni sono raccolte in quattro faldoni custoditi nell'Archivio Storico Diocesano.

Inoltre nell'Archivio di Stato di Milano, Fondo Notarile, è conservato il verbale notarile dell'assemblea tenuta il 6 Maggio 1630 dalla comunità di Vimercate per formulare i suoi voti alla B. Vergine del Rosario; è stato pubblicato su "Parola Amica" del Settembre 2009.

C'è dunque una storia documentata di fede educata e vissuta alle origini del nostro Santuario. È la fede che anche oggi la nostra Comunità Pastorale vuol prendere ad esempio e testimoniare alla Città. Ancora oggi la Beata Vergine che regge il Bambino e la Corona ci invita come una Madre a confidare nel suo Figlio e a pregare insieme meditando i Misteri di salvezza.

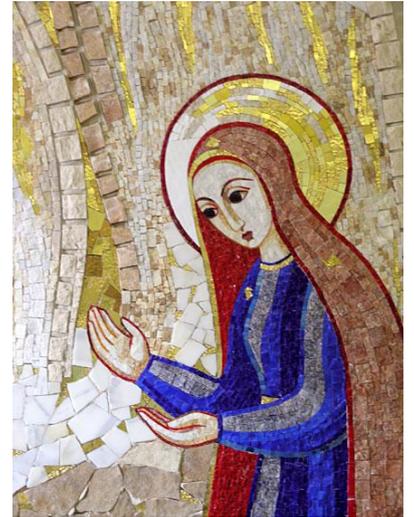


Don Giuseppe Ponzini



SARA' RECITATO IL S.ROSARIO
NELLE VIE ALLE ORE 20,30

**SABATO 1° MAGGIO PRESSO
IL SANTUARIO B.V. ROSARIO
VIMERCATE**



DOMENICA	2 MAGGIO	alla grotta sulla piazza della chiesa - via Velasca 28
LUNEDÌ	3 MAGGIO	SCUOLA MATERNA
MARTEDÌ	4 MAGGIO	IN VIA VELASCA, 2
GIOVEDÌ	6 MAGGIO	IN VIA VELASCA, 12/A
VENERDÌ	7 MAGGIO	IN VIA PIRANDELLO
LUNEDÌ	10 MAGGIO	IN VIA CONI ZUGNA
MARTEDÌ	11 MAGGIO	IN VIA DON CERNUSCHI
GIOVEDÌ	13 MAGGIO	IN VIA PAPINI
VENERDÌ	14 MAGGIO	IN VIA LEOPARDI
LUNEDÌ	17 MAGGIO	IN VIA EINSTEIN
MARTEDÌ	18 MAGGIO	IN VIA KENNEDY
GIOVEDÌ	20 MAGGIO	ORENO PIAZZA S. MICHELE RECITA COMUNITARIA
VENERDÌ	21 MAGGIO	IN VIA TOLMINO
LUNEDÌ	24 MAGGIO	IN VIA PASCOLI
MARTEDÌ	25 MAGGIO	IN VIA VELASCA, 45
GIOVEDÌ	27 MAGGIO	IN VIA VELASCA, 43
VENERDÌ	28 MAGGIO	IN VIA VELASCA, 63
DOMENICA	30 MAGGIO	MADONNA DELLA RONDINE
LUNEDÌ	31 MAGGIO	PROCESSIONE SANTUARIO

COMUNITÀ BEATA VERGINE DEL ROSARIO
ORATORI RUGINELLO e VELASCA

INVITIAMO TUTTI I BAMBINI ALLO SPETTACOLO

"IL CAVALIERE NEL SACCO"

DIVAGAZIONE SU S. FRANCESCO... MA SEMPRE IN TEMA

interpretato, cantato e suonato da PADRE MARCO FINCO



DOMENICA 16 MAGGIO 2010

ORE 16.00 presso l'Oratorio di Ruginello

nel caso di pioggia il concerto si terrà in Chiesa Parrocchiale



in favore del progetto

"Adozione a distanza" per la scuola
di Dom Pedro (Ma) in Brasile nella
quale è Parroco il nostro missionario
Don Daniele Caspani (ex Parroco di
Velasca)

**SI RINGRAZIANO TUTTI COLORO CHE VORRANNO
SOSTENERE QUESTA INIZIATIVA E GLI SPONSOR:**

**ECCO ANCORA UNA PROPOSTA PER SOSTENERE DON DANIELE
NEL SUO COMPITO MISSIONARIO IN BRASILE**

**AIUTIAMOLO NON SOLO CON LA PREGHIERA E L'AFFETTO MA
CONTRIBUIAMO PARTECIPANDO ALLE INIZIATIVE PROMOSSE PER
DONARE SPERANZA E FUTURO A BAMBINI PRIVI DELLE PRIMARIE
NECESSITA' PER UNA CRESCITA NELL'AMORE E NELLA GIUSTIZIA**

LA SACRA SINDONE

IL 21 MAGGIO LA NOSTRA COMUNITA'

SI RECHERÀ A TORINO ALL'OSTENSIONE DELLA SANTA SINDONE

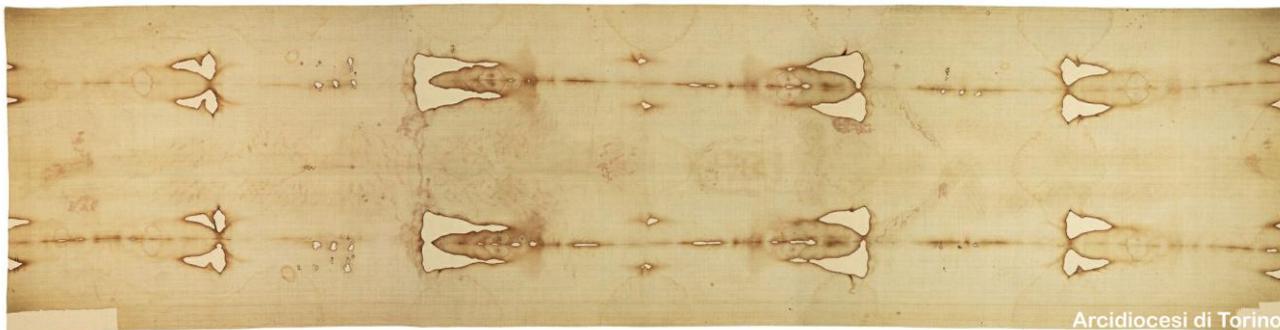
Dopo dieci anni, cioè dopo il Giubileo del 2000, la **Sacra Sindone** torna a essere visibile, al Duomo di San Giovanni: da tutta Italia, ma anche dall'estero arrivano a Torino migliaia di pellegrini.



In realtà non è subito aperta a tutti: prima tocca ai rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino; poi toccherà ai giornalisti, gli oltre 2 mila che ne hanno avuto il permesso; poi, dopo la cerimonia eucaristica celebrata dal cardinale di Torino Severino Poletto, i pellegrini potranno finalmente vedere la **Sacra Sindone**.

Sono stati stimati quasi un milione e mezzo, finora, i visitatori della **Sacra Sindone**, che è stata per questi ultimi dieci anni sotto un lungo e raffinato lavoro di restauro.

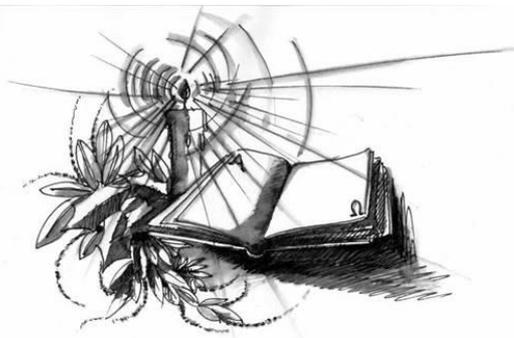
La **Sacra Sindone**, secondo la religione cristiana è quel lenzuolo di lino (metri 4,36 per 1,10) nel quale è stato avvolto Gesù nel sepolcro: vi è rimasta impressa abbastanza chiaramente l'impronta del suo volto



Date importanti

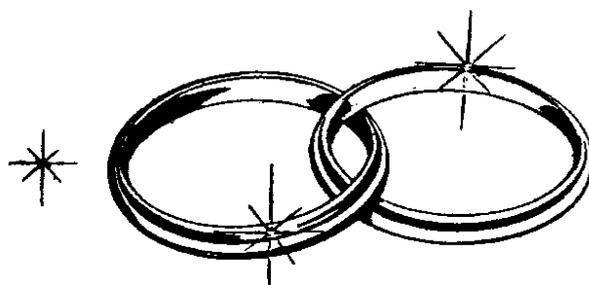
Mese di Maggio

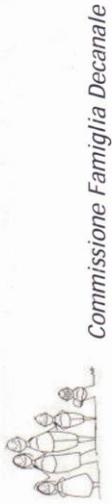
domenica 9 Maggio – ore 15,00
Sante Cresime
Celebrate da
Mons. Claudio Magnoli



Giovedì 14 Maggio
Ore, 20,30 a Taino
Cesare Bandera
riceverà il Ministero del Lettorato

Domenica 30 Maggio – ore 10,30
Anniversari Matrimoni





Commissione Famiglia Decanale

Decanato di Vimercate

Famiglie a Convegno

**“La mia vocazione
l’ho trovata,
la mia vocazione
è l’amore”**

**Agrate Brianza
6 giugno 2010**

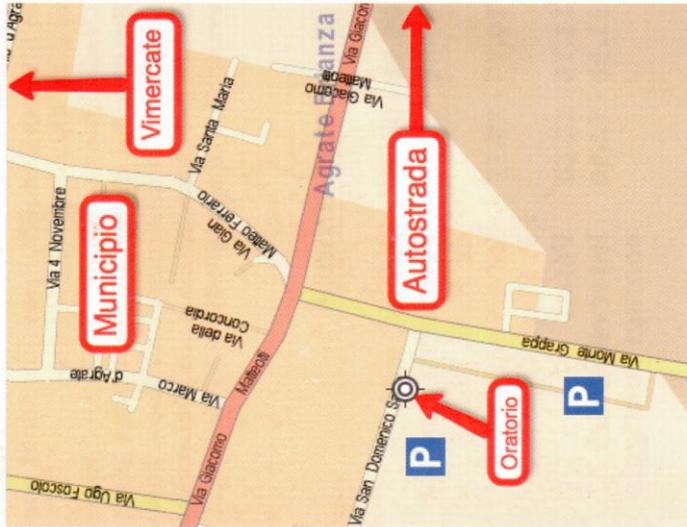
Come iscriversi

L'iscrizione deve essere effettuata
tramite il sito

www.decanatovimercate.org

entro il 30.04.2010

Come arrivare

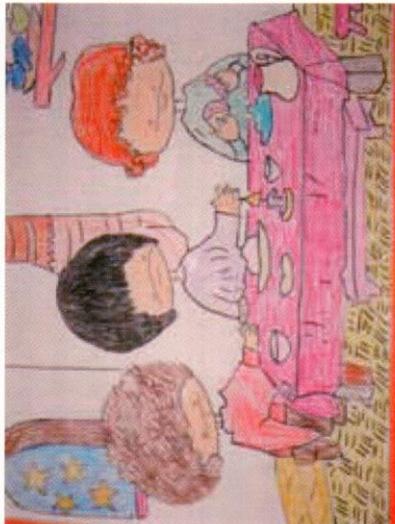


Per informazioni e iscrizioni:

Sito: www.decanatovimercate.org

Mail: famiglia@decanatovimercate.org

Fax: 039/89.42.305



**Disegno realizzato da bambini
durante l'incontro Diocesano delle
Famiglie il 6 aprile 2008
a Concorezzo**

Famiglie a convegno perchè?

A distanza di due anni dal 6 aprile 2008, data del convegno Diocesano organizzato nelle diverse zone Pastorali per i gruppi familiari e le famiglie, vogliamo riprendere questa modalità estesa di incontri tra famiglie e gruppi. Si potranno riscoprire le motivazioni profonde per un cammino di condivisione tra famiglie e rilanciare le iniziative dei gruppi familiari nelle diverse parrocchie.

Cercheremo di confrontarci molto concretamente sulle modalità ed il cammino che ciascuna realtà comunitaria ha intrapreso a seguito delle sollecitazioni fornite dal nostro arcivescovo nel precedente triennio Pastorale.

Vogliamo ripartire dall'ultima lettera Pastorale "Pietre Vive" ed in particolare dalle pagine che presentano sul matrimonio che presentano "La vocazione battesimale" attraverso la testimonianza dei coniugi Martin.

Potremo così comprendere come il matrimonio ha la sua fonte e alimento nel Battesimo e nello stesso tempo dà alla vocazione matrimoniale una configurazione sacerdotale di dono.

Relatori

Padre Piero Ottolini, dehoniano, è stato responsabile della pastorale familiare per la zona di Monza con i coniugi Pontiggia fino allo scorso anno.

Maria Luisa e Riccardo Pontiggia, abitano a Cantù, hanno cinque figli e sono i responsabili della pastorale familiare per la zona di Monza.

Maria Grazia Mussi, moglie dell'iconografo Silvano Radaelli, fanno entrambi parte della Fraternità della Luce.

L'associazione fondata nel 1987, senza fini di lucro, si prefigge di coltivare la spiritualità e la diffusione dell'icona, come mezzo per la preghiera e per il cammino evangelico di ogni credente battezzato.



Programma

09.00 - 09.30	Accoglienza
09.45 - 10.15	Pregliera guidata da M. G. Mussi
10.15 - 11.15	Intervento di P. Piero Ottolini
11.15 - 11.30	Pausa
11.30 - 12.30	Intervento dei coniugi Pontiggia
12.30 - 14.00	Pranzo (al sacco)
14.00 - 16.00	Lavori di gruppo
16.00 - 17.00	Merenda
17.00 - 18.00	S. Messa e saluto finale

Note organizzative



Luogo

Oratorio Maschile,
Via San Domenico Savio, 1
Agrate Brianza

P Parcheggio

Via Monte Grappa
Via Salvo D'Acquisto



Pranzo

Visto che si vuole dare un carattere di condivisione all'incontro, ogni famiglia porterà il pranzo al sacco con qualche specialità da offrire.



Bambini

Vi saranno dei giovani delle nostre parrocchie che si occuperanno di animare la giornata con giochi e intrattenimenti in base all'età dei bambini. Per i più piccoli ci sarà il servizio baby sitter. E' importante quindi indicare, al momento dell'iscrizione, il nome dei bambini e la loro età.



Merenda

Per la merenda chiediamo di contribuire all'accoglienza dolcetti o bibite a piacere.

Iscrizioni

www.decanatovimercate.org

PER ISCRIZIONI RIVOLGERSI A ROSSI ROSSANA 340 555 92 89

dalla Comunità

Le celebrazioni dei riti pasquali che si sono appena conclusi hanno rappresentato, in questo primo anno di Comunità pastorale, un vero e proprio “*luogo d’azione del popolo di Dio*”...

Molte volte ci siamo chiesti, all’inizio di questa nuova avventura, da dove incominciare; quale primo passo? Quale ambito? Quale esperienza? E qui, devo dire, lo Spirito Santo, che da sempre ci ha educati alla sorpresa, alla novità, alla profezia, e dunque alla fantasia che si esprime in scelte, talvolta, diciamo così, “pazze”, ha voluto dare un via decisivo, significativo, partendo proprio dal culmine dell’esperienza liturgica cristiana: il Triduo Pasquale.

A tal proposito, credo allora valga la pena ricordare il vero e antico significato della parola *Liturgia*. Essa ha una duplice derivazione: dal latino *liturgia* e dal greco *leitourgia*. Letteralmente, dato che *lèitos* – *làiitos* significano popolare, pubblico ed *ergia* per *èrgon* significa opera, ne deriva che unendo i due lemmi liturgia significa: azione, servizio pubblico, popolare che altrimenti può essere anche definita, come più correntemente viene chiamata: **azione del popolo**.

Per la Chiesa Cattolica, la liturgia è l’azione salvifica di Cristo che opera mediante il popolo dei battezzati. Nelle celebrazioni liturgiche Cristo si rende presente e agisce mediante preghiere ed azioni operate dalla comunità celebrante, riunita nel suo nome.

Il Concilio Vaticano II ha definito la liturgia, nella Costituzione Conciliare, come “il culmine verso cui tende l’azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia” Sacrosantum Concilium (n°10) (1964).

Lo abbiamo cantato insieme durante la *Missa in coena Domini*

“...ci hai riuniti tutti insieme, Cristo amore, godiamo esultanti nel Signore.... Dov’è carità e amore, qui c’è Dio”

Il popolo di Dio è il soggetto della liturgia proprio in forza di questo “sacerdozio” comune dei fedeli, essa è opera del corpo mistico di Cristo di cui ognuno fa parte, sia pure con ruoli essenzialmente diversi. Ecco allora perché è cosa buona e giusta ri – partire da qui: ecco le fondamenta per un’ecclesiologia di comunione, attraverso un’esperienza liturgica concreta: “...*la danza del popolo di Dio attorno al Signore risorto...*” (Card. Martini)

La comunità pastorale “Beata Vergine del Rosario” parte dunque dall’Eucarestia, sorgente e vincolo di carità.

Giovanni Paolo II nella lettera apostolica *Dies Domini* (n. 35) scrive: “Tra le numerose attività che una parrocchia svolge, nessuna è tanto vitale e formativa quanto la celebrazione dell’Eucaristia”. La *Lumen Gentium* (n. 3) così insegna: “*Ogni volta che il sacrificio della croce viene celebrato sull’altare, si rinnova l’opera della nostra redenzione. E, insieme col sacramento del pane eucaristico, viene rappresentata ed effettuata l’unità dei fedeli, che costituiscono un solo corpo in Cristo*”. Cioè “*L’Eucaristia ha una sua specifica efficacia unificante; essa è signum et fermentum unitatis della Chiesa*”.

“Ai germi di disgregazione tra gli uomini la Chiesa risponde con la celebrazione eucaristica, che ha una grande forzageneratrice di unità” .

Gli esperti delle scienze umane affermano che “l’esperienza è educante” e i simboli hanno una loro carica formativa. Ebbene, la celebrazione eucaristica impegna a “prendere forma dal pane e dal vino”, cioè anzitutto a fare unità. Infatti, San Paolo, ai cristiani di Corinto tentati di dividersi in gruppetti in base a simpatie personali, ricordava: *“poiché c’è un solo pane, noi pur essendo molti, siamo un corpo solo”* (1 Cor. 10,17).

Mi chiedono alcune riflessioni sull’esperienza del Triduo Pasquale celebrato in forma comunitaria... Dal mio punto di vista non era possibile pronunciare pareri e sensazione che, non supportate da sottolineature a mio avviso importanti, rischiavano di esprimersi in maniera troppo personale e superficiale. Alla luce di quanto abbiamo considerato, di quello che abbiamo vissuto in questi giorni, credo di poter farmi interprete di molti, che singolarmente hanno espresso la loro soddisfazione sulle celebrazioni dei riti pasquali. In tutti ho scorto una luce di gioia nella riscoperta di una liturgia che ha saputo rendere tutti e ciascuno parte attiva di essa, energia visibile di una comunità in azione. E’ solo l’inizio. Andiamo avanti!

Davide N.

Tanto si è detto e ridetto sulle comunità pastorali. E tanto forse le abbiamo temute. Non possiamo nascondere che per qualche comunità questa nuova esperienza pastorale rappresenti un significativo sforzo, nella novità che porta, nell’impegno ad allargare respiro e territorio. Ma l’importante non sono le fatiche singole, ma che viviamo un cammino cristiano autentico, e questo, per chi ha volontà di farlo, lo si sta facendo. Un cammino che ha all’orizzonte e garanzia, la gioia della Risurrezione di Cristo.

Anche quest’anno, 2010, è arrivata inesorabilmente la Pasqua, e con essa il Triduo pasquale. È uno dei momenti liturgici più belli, ma a titolo personale, anche di tutto quello che vivo durante l’anno. Il triduo pasquale è molto più di un insieme articolato di riti suggestivi, di arte liturgica, di momento di riflessione e preghiera: è il cuore della Fede dei cristiani. Sarebbe sbagliato relegarlo nel cassetto delle cose da fare per appartenere ad un gruppo religioso qualsiasi: il triduo pasquale è il Mistero di Dio che viene a cercarci e si spende totalmente per ognuna delle miliardi di persone passate sulla terra. Esso culmina nel crescendo tonale dell’annuncio che “Cristo è risorto”, accompagnato da squilli di campane e campanelle, suoni festosi, entusiasti di questo avvenimento che non ha eguale: la Risurrezione di Cristo!

Proprio per queste caratteristiche uniche, don Mirko Bellora, il nostro “nuovo” parroco, ha fortemente voluto che la nuova comunità pastorale Beata Vergine del Rosario si ritrovasse riunita a vivere questi sacri Riti. Nulla veniva tolto alle consuetudini delle sei parrocchie costituenti la comunità, anzi veniva aggiunto questo riunirsi tutti insieme. E se doveva essere festa, festa è stata. A partire dal Giovedì santo, con la lavanda dei piedi che ci consegna l’autenticità dello spirito cristiano: non una gara al comando, al potere, quanto al servire, e le parole del Cristo non possono essere equivocate da nessuno di noi. Giovedì santo sembrava, per via della “prima volta”, quasi una prima della Scala. Tutti erano emozionatissimi, tutti attendevano l’inizio di una festa che ci ha fatto sentire comunità sotto lo stesso pastore. Non è infatti scontato il partecipare contemporaneamente alla Messa tutti insieme. Abituati a sentirsi di Vimercate centro, di Burago, di Velasca, di Oreno, di Ruginello, di s. Maurizio, a sentirsi ognuno per conto proprio, ha fatto effetto vivere un momento che alla fine era un momento nostro, non era una forzatura, cioè eravamo “noi”. In Lui. Altrimenti cosa saremmo stati lì a fare, se non per Lui!!!

E similmente anche la Via Crucis del Venerdì santo, svolta in questo caso a Burago, è stata occasione per approfondire tematiche sociali che toccano noi, per stare insieme. Oggi giorno, me è sempre stato così, è troppo facile trovare il modo per dividersi; ogni pretesto è buono. Nemmeno i governanti trovano le ragioni per far bene quel mestiere. Qua invece la ragione c'è ed è inequivocabilmente chiara: la Sua passione, Morte e Risurrezione.

Sabato sera eravamo un po' meno in santuario, ma siamo sicuri che chi non c'era, chi viveva la Veglia della Risurrezione nelle proprie parrocchie, sicuramente ci pensava.

Sono contento di essere cristiano e vivere un senso della comunità così. Anche altre realtà ed esperienze umane vivono momenti di grande solennità e identità, ma nessun'altra ha come costitutiva una radice di questo genere. Nessun'altra si appoggia sull'esempio, sull'Amore di Gesù che si è dato per ciascuno, anche per chi non fa nulla per meritare di essere amato da Lui!

Davide C.

Imparare a volare

Tante volte ho immaginato che mi sarebbe piaciuto avere le ali come gli uccelli e spiccare il volo, vedere dall'alto un mondo diverso da quello che è ma poi mi sono reso conto che cambia l'angolatura ma poi il mondo è sempre lo stesso.

Ma l'angolatura a volte fa la differenza. Tutto questo lo dico per esprimere la mia soddisfazione su come io personalmente ho vissuto il Triduo Pasquale e mi auguro che questa sensazione sia stata comune a molti.

Ho sempre vissuto le celebrazioni nell'ambito della mia parrocchia e poche volte ho partecipato a celebrazioni comunitarie promosse dal decanato o dalla zona pastorale, qualche volta di più da quelle diocesane, ma mai come parte attiva.

L'occasione di partecipare ad un Triduo insieme o parzialmente con le altre Parrocchie della nostra comunità ha mi fatto soffermare e riflettere su alcuni aspetti:

Il primo la collaborazione attiva di molte persone per preparare le funzioni, il mettere insieme tante ricchezze personali è segno che qualcosa sta cambiando nella comunità, sono le prime prove di volo, qualche incertezza, qualche titubanza ma poi penso che tutti siano stati soddisfatti della qualità raggiunta.

Un secondo aspetto che personalmente ritengo molto importante è quello di avere sentito dentro di me che il Padre che ogni giorno prego è davvero un Padre di tutti che sa raccogliere e ci fa sentire fratelli in Gesù Cristo, la partecipazione dell'assemblea alle funzioni ne è stata la prova, mi sono sentito avvolto in un popolo di credenti che sa esprimere con gioia nella preghiera partecipata la propria fede.

Un altro aspetto, penso condiviso da tutti, è quello di aver potuto per una volta pregare insieme a tutti i sacerdoti della nostra comunità proprio in questo anno dedicato a loro. Averli visti contemporaneamente sull'altare e avere potuto con loro ringraziare il Signore per il dono prezioso della loro vocazione credo sia davvero di auspicio affinché lo Spirito Santo faccia sgorgare nei nostri giovani una scelta così preziosa e aiutarmi nel cammino verso il diaconato permanente.

Tanti davvero sono stati i momenti che vorrei citare e ricordare ma quello che mi ha toccato personalmente è stato quello della lavanda dei piedi. Nel bacio di Don Mirko al mio piede ho sentito tutto l'affetto che va oltre al servizio che il Parroco e i sacerdoti hanno per questa Comunità ma forse ancora di più la loro voglia di far amare la vita alle persone, l'avermi fatto vivere la Quaresima non nella penitenza ma nella gioia dell'attesa della Pasqua esprime davvero il cammino della nostra vita, che bello potersi sentirsi come gemme di un albero a primavera e non foglie d'autunno ma ancor di più sentirsi uno di quei fiori del mandorlo di Dio. Grazie Sacerdoti, grazie Comunità, grazie Velaschesi per queste prime esperienze di volo.

Cesare B.

11 Aprile 2010 - Prime Confessioni



18 Aprile 2010 - Prime Comunioni



sottosopra
Come in Cielo Così in terra

Oratorio Estivo 2010

PROGETTO EDUCATIVO PER L'ORATORIO ESTIVO Giugno-Luglio 2010

Dopo lo sguardo "con il naso in su" dell'anno scorso, nei prossimi mesi "atterriamo": per scoprire - dopo aver sbirciato su nel cielo - che il sogno di Dio è portare il mondo di lassù sulla terra.

Sottosopra esprime il desiderio di cambiamento che porta a rovesciare il proprio sguardo per puntarlo sulla terra che è il luogo dove ciascuno può camminare e così andare incontro al Signore. Mettere tutto **sottosopra** significa che ognuno può arrivare alla meta solo se accetta di cambiare se stesso rispetto a quando è partito; il viaggio diventa allora un pellegrinaggio durante il quale andare incontro a Gesù insieme a quanti si incontrano sulla strada.



Sottosopra è un invito a conoscere la terra e i suoi ambienti, per imparare ad amarla e cambiarla, affinché diventi casa accogliente per ogni uomo. E' suggestivo ricordare quanto il nostro mondo, pieno di contraddizioni e spesso di difficoltà necessita di uno sguardo nuovo che ci permetta di riconoscerlo come vero dono di Dio.

Durante l'oratorio estivo 2010 attraverseremo tutti i luoghi della terra e ci lasceremo provocare per crescere.

Passeremo sulle strade di montagna, che ci insegnerà il senso vero della fatica, che non

è mai senza uno scopo, ma serve per giungere a una meta ancora più grande. Non si tratta di una fatica costruita, posticcia, ma della capacità di basarsi sulle proprie forze, portando con sé solo il necessario. Grazie alla montagna scopriremo che il cammino condiviso allevia la fatica, che una meta conquistata in gruppo vale di più di una meta solitaria.

Attraverseremo anche luoghi di **deserto**, dove il caldo e la mancanza d'acqua faranno perdere la speranza della salvezza. Lì, dove manca tutto, saremo messi alla prova....probabilmente saremo presi dalla tentazione di rinunciare alla meta. Nel deserto, dove neanche i compagni di strada potranno aiutarci, ci troveremo faccia a faccia con noi stessi e scopriremo che proprio lì il Signore parla. Grazie a Lui anche il deserto fiorisce e si apre la vita.

Durante il nostro viaggio ci concentreremo anche su alcuni tratti di **sentiero**. In questo tratto scopriremo la bellezza di quanto ci circonda, ringrazieremo nei momenti di gioia che ci sono concessi.

Arriveremo anche al **mare** e guarderemo all'orizzonte. L'infinito non ci spaventerà, ma ci darà l'occasione per rinnovare i nostri sogni. Ci lasceremo sorprendere dalle storie fantastiche di chi attraversa il mare. Non ci spaventeremo della nostra piccolezza, ma condivideremo con gli altri quel frammento di infinito che abita in ciascuno di noi.

Per finire, saremo capaci di attraversare le nostre **città**. Scopriremo che possono essere il luogo della condivisione più sincera. Guarderemo ogni volto con occhi nuovi, di chi sa poter trovare lo sguardo di un amico e un compagno di viaggio.

E allora **VI ASPETTIAMO** a vivere insieme, come **pellegrini** questa magica estate con grande entusiasmo!!!

COUSA? Esperienza di vita comunitaria vissuta secondo i valori cristiani

CHI? La proposta è rivolta ai bambini e ragazzi dai 4 anni in su con attività differenziate per età

QUANDO? Per 5 settimane dal 14 giugno al 16 luglio 2010

COME? Con la possibilità di vivere la giornata intera o solo il pomeriggio

PERCHE'? Proponiamo ai ragazzi di vivere insieme imparando a collaborare e a rispettarsi divertendosi con tanti amici, accompagnati dall'amico più grande, Gesù



LA NOSTRA GIORNATA

Mattino 8.00-9.00 accoglienza e preghiera 9.00-12.30 attività 12.30 pranzo	Pomeriggio 13.00-14.00 accoglienza e balli 14.00-16.00 attività 16.00 merenda 16.30-17.30 attività 17.30 preghiera e saluti
--	---

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì
mattino	Laboratorio di TEATRO	PISCINA a Burago M.	Laboratori CREATIVI per TUTTI	Laboratorio SPORTIVO e ATTIVITA' all'APERTO	GITA o ATTIVITA' ALTERNATIVE in oratorio
pomeriggio	SOTTO SOPRA Gioco alla scoperta del tema della settimana	RACCONTO e PERSONAGGIO	GRANDE GIOCO	TORNEI SPORTIVI	

QUANTO COSTA?

Giornata intera: 25 euro a settimana + buono pasto 4 euro

Pomeriggio: 8 euro a settimana + buono laboratorio mercoledì 2 euro

Animatori: 8 euro

La quota comprende: maglietta, merenda, piscina con trasporto e laboratori

Le gite vanno pagate a parte

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL MATTINO PRESSO L'ORATORIO

(Va anticipata la prima settimana: 25 euro)

Venerdì 25 giugno: GITA DI COMUNITA'

AAA CERCA SIVOLONTARI PER SERVIZIO AL PRANZO (11.30-13.30) E AL BAR (15.00-18.00): segnalare la disponibilità al bar dell'oratorio





INTENZIONI

S. MESSE

MESE DI MAGGIO

LUNEDI' 3 MAGGIO	Ore 9.00	<i>Ss FILIPPO e GIACOMO, APOSTOLI</i> <i>s. messa FAM. SPADA E COLNAGHI</i>
MARTEDI' 4 MAGGIO	Ore 9.00	<i>FERIA</i> <i>s. messa FAM MEREGALLI E GALBUSERA</i>
MERCOLEDI' 5 MAGGIO	Ore 20.30	<i>FERIA</i> <i>s. messa BRAMBILLA ANGELO, FERNANDA,</i> <i>GIUSEPPE E MARIA - PANCERI STEFANO E</i> <i>MARIA / PIZIO MARIO ED ANGELO /</i> <i>MAGNI LUIGI, LUIGIA E PINUCCIA /</i> <i>MAGNI RODOLFO E AROMANDO MARIA</i> <i>CAVALERI / PASSONI MARCO E CASTELLI</i> <i>LUCIA /TORRENTE GIOVANNI</i>
GIOVEDI' 6 MAGGIO	Ore 9.00	<i>FERIA</i> <i>s. messa PILOTTI GIUSEPPE, ANGELO,</i> <i>PAOLO E MADDALENA</i>
VENERDI' 7 MAGGIO	Ore 9.00	<i>FERIA</i> <i>s. messa BAROZZI ANGELO E FAM.</i>
SABATO 8 MAGGIO	Ore 18.00	<i>MESSA VIGLIARE</i> <i>s. messa FRANCESCO E MARIA GALBUSERA</i>

DOMENICA 9 MAGGIO	<i>Ore 8.30</i> <i>Ore 10.30</i>	VI DI PASQUA <i>s. messa MEREGALLI NATALE E FAM. MEREGALLI E GALBUSERA</i> <i>s. messa SCOTTI DARIO ED ERMINIO</i>
LUNEDI' 10 MAGGIO	<i>Ore 9.00</i>	FERIA <i>s. messa MAGNI LUIGI, LUIGIA E FAM.</i>
MARTEDI' 11 MAGGIO	<i>Ore 9.00</i>	FERIA <i>s. messa MAGNI PAOLINO E SANDRINA</i>
MERCOLEDI' 12 MAGGIO	<i>Ore 20.30</i>	FERIA <i>s. messa BONALDI CATERINA, BENEDETTO, BORTOLO E PIZIO FRANCESCA / BARLASSINA FIORINA E AMEDO/MASETTO ALFREDO / FALTRACCO DEMETRIO / FALTRACCO PIETRO / BRAMBILLA LUIGIA</i>
GIOVEDI' 13 MAGGIO	<i>Ore 9.00</i> <i>Ore 20,30</i>	ASCENSIONE DEL SIGNORE <i>s. messa BENDOTTI ANGELA E FAM. MAJ</i> <i>s. messa a Taino dove Cesare Bandera riceverà il Ministero del Lettorato</i>
VENERDI' 14 MAGGIO	<i>Ore 9.00</i>	S. MATTIA APOSTOLO <i>s. messa ANILE GIUSEPPE</i>
SABATO 15 MAGGIO	<i>Ore 18.00</i>	MESSA VIGILIARE <i>s. messa BAMBILLA GIAMPAOLO, ANTONIA E LUIGIA</i>
DOMENICA 16 MAGGIO	<i>Ore 8.30</i> <i>Ore 10.30</i>	DOPO L'ASCENSIONE - VII DI PASQUA <i>s. messa COLOMBO E FAM. BERETTA</i> <i>s. messa AMBROGIO MANDELLI, ANNA E BATTISTA</i>
LUNEDI' 17 MAGGIO	<i>Ore 9.00</i>	FERIA <i>s. messa ZANOTTA VITTORIO</i>
MARTEDI' 18 MAGGIO	<i>Ore 9.00</i>	FERIA <i>s. messa MANZATO ELIO</i>

MERCOLEDI' 19 MAGGIO	Ore 20.30	FERIA s. messa GHEZA MARIA E FAM. COSSOLINI /ALARI ISACCO, PIERINA E FAM. / ROVELLI GIUSEPPE E TERZOLI MARINO E FAM./ ZANI ANGELA/GIANCARLO, FIORINA, MARIA E ANGELA / MAGAGNI ADRIANA E ONORATO
GIOVEDI' 20 MAGGIO	Ore 9.00	FERIA s. messa GHESA EMILIO E TONINELLI GIOVANNI
VENERDI' 21 MAGGIO	Ore 9.00	FERIA s. messa RAVAZZOLO NICOLETTA ED ENRICO
SABATO 22 MAGGIO	Ore 18.00	MESSA VIGLIARE s. messa MOTTA GENTILE ED ELENA
DOMENICA 23 MAGGIO	Ore 8.30 Ore 10.30	PENTECOSTE s. messa GALBIATI CESARINA E GALBUSERA ALFONSO s. messa SALA GIUSEPPE E ROMEO
LUNEDI' 24 MAGGIO	Ore 9.00	FERIA s. messa MAGNI GUIDO, CESARE E FAM. MEREGALLI
MARTEDI' 25 MAGGIO	Ore 9.00	S. DIONIGI, VESCOVO s. messa COLOMBO FERRUCCIO E CAROLINA
MERCOLEDI' 26 MAGGIO	Ore 20.30	S. FILIPPO NERI, SACERDOTE s. messa FAM. PANCERI E LEVATI / FAM POMPEO E SPADA / TUFFANELLI ANGELO E ZEVILIDE GABRIELLA / FRATELLI BATTAGLIA REMO / MEREGALLI GIUSEPPINA / CICIRIELLO VINCENZA / CASPANI CARLO E REGINA /

GIOVEDI' 27 MAGGIO	Ore 9.00	FERIA <i>S. messa CAGLIO CARLO</i>
VENERDI' 28 MAGGIO	Ore 9.00	FERIA <i>s. messa CORBETTA ANGELO</i>
SABATO 29 MAGGIO	ORE 18.00	MESSA VIGILIARE <i>s. messa FAM. GIACOBBE E ZAMBELLO</i>
DOMENICA 30 MAGGIO	Ore 8.30 Ore 10.30	S.S. TRINITA' <i>s. messa GALBUSERA GALDINO E VITTORIA, BETTINESCHI</i> <i>s. messa PAROLINI MASSIMO E DALLA VILLA FEDERICO</i>
LUNEDI' 31 MAGGIO	Ore 9.00 Ore 21.00	VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA <i>s. messa CASIRAGHI ANTONIO E FAM. BONFANTI</i> <i>Processione dal Santuario fino all'area Bassetti - con festa</i>
MARTEDI' 1 GIUGNO	Ore 9.00	S. GIUSTINO MARTIRE <i>s. messa DON AGOSTINO E SUORE</i>
MERCOLEDI' 2 GIUGNO	Ore 20.30	FERIA <i>s. messa MAGGIONI PIERINA, CONSONNI CARLO, BAMBINA E FAM. / FAM. SPADA E POMPEO / CRIPPA LUIGI, NATALE E GUGLIELMINA</i>
GIOVEDI' 3 GIUGNO	Ore 9.00	SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO <i>S. messa MAGGIONI ANGELO E CITTERIO MARIA</i>
VENERDI' 4 GIUGNO	Ore 9.00	FERIA <i>s. messa GALBIATI CESARINA E GALBUSERA ALFONSO</i>

SABATO 5 GIUGNO	ORE 18.00	MESSA VIGILIARE <i>s. messa MAGNI NATALE E MEREGALLI FRANCESCO E FAM.</i>
DOMENICA 6 GIUGNO	Ore 8.30	CORPUS DOMINI <i>s. messa MEREGALLI NATALE E FAM. MEREGALLI E GALBUSERA</i>
	Ore 10.30	<i>s. messa SUGLIANI GIOVANNA E FAM. MAJ</i>

**Per richieste di intenzioni per S. Messe e per eventuali correzioni
di trascrizione rivolgersi a Cesare –**

**Vedi recapiti tel. su pagina interna della copertina di Comunità
Cristiana – oppure quando mi incontrate alle funzioni**



GIOVEDÌ 13 MAGGIO ALLE ORE 20,30

Nella chiesa di S. Stefano a Taino (Varese), verrà conferito il ministero del Lettorato al nostro

Cesare Bandera.

Dopo l'ammissione ufficiale del 8 Settembre scorso a candidato al diaconato permanente, il conferimento del Lettorato è un primo passo di un percorso che condurrà **Cesare** verso l'ordinazione diaconale.

Il Lettorato è il ministero che, nella chiesa cattolica, conferisce l'incarico di proclamare la Parola di Dio e annunziarla dopo averla conosciuta, accolta e meditata.

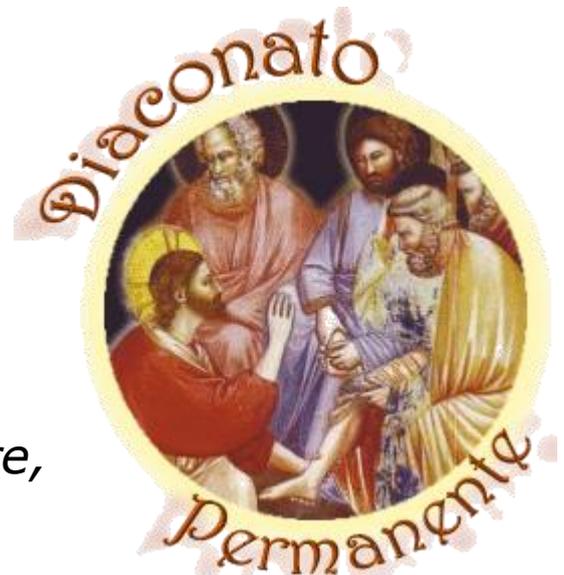
Preghiamo il Signore di benedire e aiutare **Cesare** nella propria vocazione.

La Comunità Beata Vergine del Rosario ha organizzato un autobus per chi desidera accompagnare Cesare.

Le prenotazioni si possono effettuare presso le Suore 039 - 666577 o direttamente da Cesare, fino a domenica 9 Maggio

Partenza ore 18,30 Santuario di Vimercate, - 18,35 Oreno S. Michele Arc. - 18,40 Velasca Oratorio, - Rientro previsto per le ore 23,30

Don Mirko



DALLA SCUOLA MATERNA

Aprile:...dolce dormire...! Eh sì! Ma dopo le belle e rilassanti vacanze di Pasqua con i nostri cari, qui nella nostra scuola si fa tutto... tranne che dormire! Scoprire...scoprire e ancora scoprire! Tra pioggia, acqua, vento, sole, nuvole...le nostre giornate passano intensamente! La pioggia e il vento ci danno la possibilità di raccontarci più da vicino nei nostri piccoli spazi, attraverso i nostri disegni, lavoretti e tanti racconti nuovi, mentre il nostro amico sole ci permette finalmente di “altalenare”, scivolare, girare, saltare, “capriolettare”, nel nostro spazioso e unico giardino!

Adesso aspettiamo solo di andare a esplorare il mitico bosco vicino alla scuola e chissà che altre sorprese ci attenderanno... sicuramente sorprese di primavera: colorate e profumate... pronte per essere lavorate? Vi faremo sapere!



Intanto con l'arrivo della primavera abbiamo scoperto quanto è importante il tempo che trasforma... non solo noi bambini ma anche la natura che ci circonda. Gli alberi che hanno dormito tutto l'inverno si sono svegliati regalandoci fiori e colori, i prati ci hanno donato il profumo degli amici “Campanellino e Margherita”, piccoli ma molto importanti, come tutti i doni di questa splendida stagione! Abbiamo accompagnato anche il nostro piccolo amico bruco, nella sua affascinante metamorfosi, e così da piccolo, verde e

timido è riuscito a catturare i colori della primavera diventando una splendida colorata farfalla!

Abbiamo scoperto che non è vero che “dal niente non viene fuori niente”, con la nostra macchina del tempo infatti siamo riusciti a trasformare semplici materiali in veri e propri giochi divertenti! E che bel passatempo! Abbiamo scoperto che siamo dei grandi inventori e che con la nostra fantasia possiamo andare avanti e indietro nel tempo divertendoci! Stiamo cominciando a pensare al nuovo mese della Madonna con un piccolo pensiero alle nostre mamme e con la nostra super gita che ci sarà il giorno 25 di maggio con destinazione “Il Museo del giocattolo”! Naturalmente noi bambini non possiamo mancare, per concludere così il nostro percorso insieme!

Con un grosso CIAO vi salutiamo!

CALCIO TORNEO C.S.I. CAT. BIG SMALL

Rieccoci qui!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Pensavate che fosse tutto finito e non ci saremmo più fatti sentire... invece eccoci qui! Volevamo solo farvi sapere quanto siamo bravi e forti, infatti, ora siamo tutti carichi per fare il nuovo torneo primaverile che si svolgerà fino alla fine di maggio... quindi se non siete ancora venuti a vederci, perché avevate troppo freddo, è arrivata l'ora che, con le belle giornate, venite ad assistere a una nostra partita.

Abbiamo appena terminato il torneo invernale e possiamo dire con certezza che è andato bene e anche se non siamo arrivati primi nell'ipotetica classifica del torneo, siamo arrivati primi nella classifica del divertimento..... sono state proprio delle belle partite, e per questo ringraziamo i nostri due allenatori che ci sopportano ogni volta tra i nostri bisticci e battibecchi!

Ah ci stavamo quasi per dimenticare... un grazie anche ai nostri genitori che ci assistono e ci preparano il campo e anche delle grosse merende alla fine di ogni partita; ci sono proprio di grande aiuto con la loro super assistenza!

Ci aggiorniamo tra qualche settimana... ma soprattutto vi aspettiamo alle partite, non mancate!



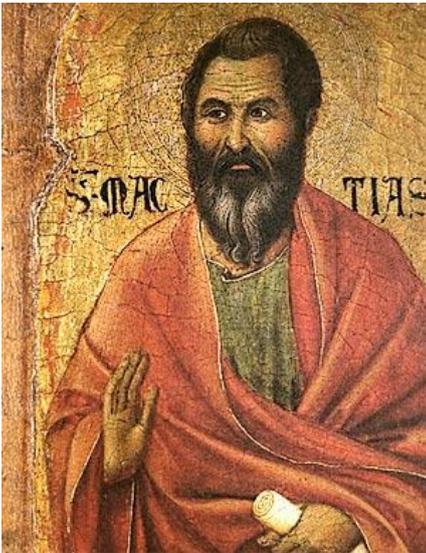
Da sinistra: Magni Dario (Allenatore), Iacovone Lorenzo, Barromei Alex, Corbetta Federico, Colombo Samuele (aiuto allenatore), Motta Riccardo, Cangemi Massimiliano, Morandi Matteo, Magni Maurizio (allenatore & direttore sportivo)

In basso: Ferrara Luca, Mornadi Lorenzo, Pulerà Vincenzo, Fresu Matteo, Curtosi Gabriele, Tuscano Christian, Patarino Francesco

Curiosando qua e la

Alcuni Santi del mese di MAGGIO

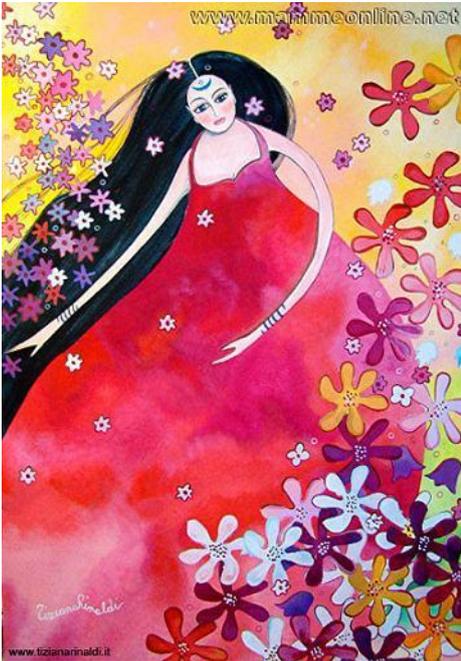
3 MAGGIO - Filippo e Giacomo, apostoli, santi, i loro resti sono nell'arca marmorea della confessione della basilica oggi dedicata ai Ss. XII Apostoli. Le reliquie furono rinvenute nel VII secolo e deposte sotto l'altare, qui riscoperte il 15 gennaio 1873 e nuovamente ripostevi 9 maggio 1879. I resti di Filippo, già trasferiti da Geropoli a Costantinopoli, furono portati a Roma e affidati alla chiesa dei Ss. XII Apostoli.



14 MAGGIO - L'apostolo Mattia secondo il libro degli Atti degli apostoli 1,21-22 fu uno dei settanta discepoli di Gesù e rimase con lui dal battesimo ad opera di Giovanni Battista fino all'Ascensione. Il greco *Matthias* è un nome derivato da *Mattathias*, in ebraico *Mattithiah*, che significa "Dono di Dio" (Mattia non va confuso con l'evangelista Matteo, anch'egli apostolo). Le sue reliquie sono contenute in un'arca marmorea nel transetto dalla basilica di Santa Giustina a Padova, a poca distanza dall'arca dell'evangelista san Luca.

22 MAGGIO - Rita da Cascia Lottii, al secolo **Margherita Lotti** (Roccaporena, 1381 – Cascia, 22 maggio 1447), è stata una religiosa italiana, monaca agostiniana nella regione di Cascia, proclamata santa da papa Leone XIII nel 1900. La venerazione di Rita da Cascia da parte dei fedeli iniziò subito dopo la sua morte e fu caratterizzata dal numero e dalla qualità di eventi prodigiosi riferiti alla sua intercessione, tanto che divenne "la santa degli impossibili", perché dal giorno della sua morte sarebbe "scesa" al fianco dei più bisognosi, realizzando per loro miracoli molto prodigiosi, detti "impossibili".





9 MAGGIO FESTA DELLA MAMMA AUGURI A TUTTE LE MAMME

I proverbi di MAGGIO

Maggio ortolano (cioè acquoso), molta paglia e poco grano.

Maggio fresco e casa calda, la massaia sta lieta e balda.

Chi pota di maggio e zappa d'agosto, non raccoglie né pane né mosto.

Fango di maggio, spighe d'agosto.

Nel mese di maggio fornisciti di legna e di formaggio.

Per sant' Urbano (25 maggio) il frumento è fatto grano (o ha granito).

In copertina

Maria (ebraico: מִרְיָם, *Miryam*, oppure *Myriam*; aramaico: *Maryām*; greco: Μαρία, *Mariam*, oppure Μαρία, *Maria*; arabo: مريم, *Maryam*); ...) è il nome della madre di Gesù. È venerata come "Santissima Madre di Dio" dai cattolici e dagli ortodossi (che la onorano del titolo di Θεοτόκος, *Theotókos*); la sua santità è comunque riconosciuta dalla Chiesa anglicana e anche da chiese protestanti come quella Luterana. È usato anche il titolo di Madonna. Le è dedicata una sura nel Corano, tuttavia i musulmani non le attribuiscono il titolo di *santa*.